

**REPUBBLICA ITALIANA**

**COMUNE DI VIBO VALENTIA**

**Rep. n. 131**

**OGGETTO: Contratto d'appalto dei lavori di realizzazione della scalinata e collegamento mobile tra Terminal Bus e Centro Città. Legge Regionale 14.04.2004 n. 13. Programma di Opere Pubbliche o di interesse di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 24/1987.**

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 14 (quattordici) del mese di dicembre presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 9 del 08 luglio 2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il Sig. Francesco Di Madero (codice fiscale DMD FNC 39P17 I820Q), nato a Somma Vesuviana (NA), il 17 settembre 1939 e residente in Somma Vesuviana (NA), Via Santa Maria delle Grazie a Castello n. 52, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa Di Madero

S.r.l., con sede legale in Somma Vesuviana (NA), Via Santa Maria delle Grazie a Castello, n. 46, (codice fiscale 04097130639 - partita IVA 03121301216), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, in data 19 febbraio 1996, con il numero R.E.A. 349483, giusta dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e depositata agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con contratto rep. n. 72, stipulato in data 11 febbraio 2015 e registrato a Vibo Valentia, il 12 febbraio 2015 al n. 386 serie 1T, i lavori di realizzazione della scalinata e collegamento mobile tra Terminal Bus e Centro Città, sono stati affidati alla ditta CIAM Ascensori e Servizi srl per l'importo complessivo di €. 425.357,64 (euro quattrocentoventicinquemilatrecento cinquantasette/64) oltre IVA, così suddiviso:

€. 332.282,25 (euro trecentotrentaduemiladuecentoottantadue/25) per lavori al netto del ribasso del 31,13%;

€. 75.974,48 (euro settantacinquemilanovecentosettantaquattro/48) per il costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 17.100,91 (euro diciassettemilacentonove/91) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determinazioni n. 2 del 12 gennaio 2016 e n. 150 del 25 febbraio 2016, si è disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta affidataria succitata, che aveva comunque eseguito una esigua parte dei

lavori complessivamente previsti dal progetto, per un ammontare al lordo, pari ad €. 7.419,84 (euro settemilaquattrocentodiciannove/84);

- che si è proceduto all'interpello delle altre imprese che avevano partecipato all'originaria procedura, a partire dal secondo classificato, fino al quinto migliore offerente;

- che con nota prot. n. 19682 del 22 aprile 2016, è stata consultata l'impresa ATI Ungaro Ascensori s.a.s. di Ungaro ing. Nicola & C., seconda classificata;

- che avendo l'ATI in parola comunicato, con nota prot. n. 24933 del 24 maggio 2016, la rinuncia all'affidamento dei lavori, è stata interpellata la ditta Di Madero Ascensori, terza classificata, giusta nota prot. n. 25109 del 25 maggio 2016;

- che la citata impresa ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'affidamento dei lavori di realizzazione della scalinata e collegamento mobile tra Terminal Bus e Centro Città, con lo stesso ribasso del 31,13%;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico n. 917 del 28 luglio 2016, modificata con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico n. 1402 del 02 novembre 2016, i lavori di che trattasi, sono stati affidati all'Appaltatore per l'importo complessivo di €. 419.889,15 (euro quattrocentodiciannovemilaottocentottantanove/15) oltre IVA, così suddiviso:

€. 327.965,22 (euro trecentoventisettemilanovecentosessantacinque/22) per lavori al netto del ribasso d'asta del 31,13%;

€. 75.050,38 (euro settantacinquemilacinquanta/38) per il costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 16.873,55 (euro sedicimilaottocentotrentatré/55) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la spesa per i lavori anzidetti, finanziata con apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. posizione n. 4520997, risulta registrata al Capitolo 23031 - Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 2 - Bilancio 2016;

- che in contraddittorio con l'Appaltatore, non è stata riscontrata alcuna difformità fra quanto a suo tempo progettato e l'odierno stato dei luoghi (ovviamente con la sola esclusione delle lavorazioni già eseguite dalla precedente impresa CIAM Ascensori e Servizi srl);

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153 del 2014, relative all'Appaltatore, richieste, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., dal Comune di Vibo Valentia all'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, con nota prot. d'ingresso n° 165667 del 29 settembre 2016;

- che, per la stipula del presente contratto, è stato acquisito, con prot. INPS n. 4577814, regolare certificato DURC, con scadenza 10 febbraio 2017;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

**ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, il nuovo Computo Metrico Estimativo, predisposto, in data 13 dicembre 2016, da parte della Direzione dei Lavori, nel quale sono stati analiticamente detratti i lavori già eseguiti dalla precedente impresa. Pertanto, tale nuovo elaborato, viene allegato al presente atto in formato digitale, in sostituzione del computo metrico allegato al progetto originario.

**ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.**

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il Legale Rappresentante e Amministratore Unico della ditta Di Madero S.r.l., Sig. Francesco Di Madero, ha dichiarato, in data 12 dicembre 2016, che la Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente del Settore 5 - Tecnico, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

**ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.**

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

**ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.**

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori di realizzazione della scalinata e collegamento mobile tra Terminal Bus e Centro Città.

**ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.**

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 419.889,15 (euro quattrocento diciannovemilaottocentottantanove/15) oltre IVA, così suddiviso:

€. 327.965,22 (euro trecentoventisettemilanovecentosessantacinque/22) per lavori al netto del ribasso d'asta del 31,13%;

€. 75.050,38 (euro settantacinquemilacinquanta/38) per il costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 16.873,55 (euro sedicimilaottocentottantatre/55) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:**

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E41I08000000002 e il codice CIG 55303404F0 assegnati all'intervento.

**ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.**

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

Gli estremi identificativi del conto corrente bancario sono i seguenti:

Banco di Napoli SpA – Filiale di Somma Vesuviana (NA)

IBAN: IT 32 A 01010 40251 00000009584

Il soggetto delegato ad operare sul conto sopra indicato è il Sig. Di Madero Francesco (C.F.: DMD FNC 39P17 I820Q), nato a Somma Vesuviana (NA), il 17 settembre 1939 e residente in Somma Vesuviana (NA), Via Santa Maria delle Grazie a Castello n. 52; giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore in data 16 novembre 2016, acquisita agli atti con prot. n. 53425 del 18 novembre 2016.

**ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.**

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 1 del 07 gennaio 2014 e composto dagli elaborati progettuali già elencati nel precedente contratto rep. n. 72 dell'11 febbraio 2015, e secondo quanto riportato nel nuovo Computo Metrico Estimativo allegato al presente contratto in formato digitale.

Detti documenti, nessuno escluso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, per averne già preso visione, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di

progettazione durante il suo svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

#### **ARTICOLO 9: Anticipazione.**

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, all'Appaltatore, sul valore stimato del contratto, è dovuta l'anticipazione del 20% del prezzo di appalto, subordinata alla costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipazione sarà erogata dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento

emesso nello stesso anno. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tal caso, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale, con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione. Ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 2 del regolamento generale, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La fideiussione è escussa dalla stazione appaltante in caso di insufficiente compensazione o in caso di revoca dell'anticipazione.

#### **ARTICOLO 10: Pagamenti.**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto alla voce Disciplina economica. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,50 per cento e al netto dell'importo delle rate di acconto

precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dalla Direzione Lavori e trasmesso al RUP. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata a saldo, qualunque sia il suo ammontare. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

#### **ARTICOLO 11: Risoluzione del contratto e recesso**

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera

raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori

adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica

Amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

**ARTICOLO 12: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.**

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura emerga a carico dei soggetti controllati la sussistenza degli elementi di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..

**ARTICOLO 13: Clausola arbitrale.**

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.Lgs. n. 50/2016.

**ARTICOLO 14: Cauzione definitiva.**

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, cauzione definitiva dell'importo di €. 88.723,00 (euro ottantottomilasettecentoventitre/00), a mezzo polizza fidejussoria n. 56327426, rilasciata, in data 16 novembre 2016, dalla compagnia UNIPOL SAI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Nocera Inferiore (SA).

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50%, perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008 n. QMS12ITA28-0024TR, rilasciata dalla Quality Italia S.r.l., in data 30 dicembre 1996, data di prima emissione, con

scadenza in data 17 dicembre 2017 esibita in copia conforme all'originale, dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

**ARTICOLO 15: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.**

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa RCT/RCO n. 341052175, rilasciata in Nola (NA), dalla compagnia Generali Assicurazioni S.p.A., con decorrenza dal 27 ottobre 2014 e scadenza 24 ottobre 2019, per un massimale di €. 6.000.000,00 (euro seimilioni/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

**ARTICOLO 16: Divieto di cessione del contratto.**

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

**ARTICOLO 17: Subappalto.**

L'Appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, di voler subappaltare nei modi e nei termini di legge, le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OS4, nella misura del 30% (trenta), le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OG1 (Camminamento orizzontale – strutture c.a. – copertura e opere finitura tunnel – raccolta acque bianche – impianto elettrico e di illuminazione), nella misura del 100%, le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OS18-A (strutture metalliche), nella misura del 100%.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

**ARTICOLO 18: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.**

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

**ARTICOLO 19: Domicilio dell'Appaltatore.**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le

comunicazioni dell'Appaltatore, è la sede legale in Somma Vesuviana (NA),  
Via Santa Maria delle Grazie a Castello, n. 46, tel. 081.8995777 - pec  
[dimadero@pec.it](mailto:dimadero@pec.it) -

**ARTICOLO 20: Spese contrattuali.**

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del  
Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti  
gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta  
eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

**ARTICOLO 21: Registrazione.**

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente  
contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applica-  
zione della tassa di registro in misura fissa.

**ARTICOLO 22: Norme di chiusura.**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa  
riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al precedente contratto  
rep. n. 72/2015 in formato digitale ed al nuovo Computo Metrico Estimativo,  
allegato al presente atto in formato digitale. Si intendono espressamente  
richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni  
vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato  
Generale d'Appalto approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n.  
145/2000, nelle parti non abrogate.

Trattandosi di procedura di affidamento antecedente la data di pubblicazione  
del D.Lgs n.50/2016, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale il 20 aprile 2016, per  
l'esecuzione dei lavori si terrà conto della nuova normativa, fermo restando  
la prerogativa contrattuale prevista dal precedente D.Lgs. n. 163/2006.

**ARTICOLO 23: Trattamento dei dati personali.**

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 17 pagine a video di cui l'ultima (diciassettesima) composta da n. 13 righe escluse le firme, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

- IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig. Francesco Di Madero**, nella qualità

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Michele Fratino**